



F4 Ingegneria srl  
Via Di Giura - Centro Direzionale, 85100 Potenza (PZ)  
Tel: +39 0971 1944797 - www.f4ingegneria.it

## Format Screening di Incidenza Ambientale

(Linee guida nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4 - D.P.R. 357/1997)

**Opere sulla RTN a 150 KV per la connessione della Sottostazione Elettrica RFI di Ferrandina**



REVISIONI	N.	DATA	DESCRIZIONE	ESAMINATO	ACCETTATO
	00	13/10/2023	Prima emissione	A. Visaggio SVP-SA-CS	A. Serrapica SVP-SA-CS

NUMERO E DATA ORDINE:

MOTIVO DELL'INVIO:



PER ACCETTAZIONE



PER INFORMAZIONE

CODIFICA ELABORATO

**RGFR22041B3003873**



Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna Rete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Rete Italia S.p.A. is prohibit.

<b>FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**</b>	
<i>Oggetto P/P/P/I/A:</i>	<b>Opere sulla RTN a 150 kV per la connessione della Sottostazione Elettrica RFI di Ferrandina</b>
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) del D. lgs. 152/06)                 </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del D. lgs. 152/06)</b>                      Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D. lgs. 152/06 e s.m.i.                 </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:  <b>Allegato II Parte Seconda del D. lgs. 152/06, punto 4-bis)</b>                      Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 km                 </p> <p> <input type="checkbox"/> No                 </p> <p>                     Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?                 </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: .....                 </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b> </p> <p>                     Il progetto/intervento è un'opera pubblica?                 </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Si (Opera di pubblica utilità)</b> </p> <p> <input type="checkbox"/> No                 </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)                 </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i> </p>	
<i>Tipologia P/P/P/I/A:</i>	<p> <input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>  <b>Intervento di connessione della Sottostazione Elettrica RFI di Ferrandina alla RTN, che si compone di due opere:</b> </p>

	<p><i>Opera 1 – Stazione elettrica 150 kV “Pomarico”;</i>  <i>Opera 2 – Raccordi aerei a 150 kV dalla linea “Ferrandina-Salandra” alla SE “Pomarico” (n. 27 nuovi sostegni, 10.52 km), che prevede anche demolizione di un tratto dell’elettrodotto aereo esistente “Ferrandina-Salandra” (n. 20 sostegni, 8.65 km).</i></p>
Proponente:	<b>TERNA RETE ITALIA</b>

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: <b>BASILICATA</b>  Comuni: <b>POMARICO</b> (Nuova Stazione Elettrica 150 kV – Elettrodotti aerei 150 kV in progetto) – <b>FERRANDINA</b> (Elettrodotti aerei 150 kV in progetto e in demolizione) – <b>MIGLIONICO</b> (Elettrodotti aerei 150 kV in progetto)  Prov.: <b>MATERA</b>  Località/Frazione: .....  Indirizzo: .....		Contesto localizzativo  <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> <b>Aree agricole</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Aree industriali</b> <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> .....							
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	<table border="1" style="width: 100%; height: 40px;"> <tr> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>								
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.								
S.R.: .....	LONG.								

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**

**SITI NATURA 2000**

SIC	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>
		IT _____	
		IT _____	
<b>ZSC</b>	cod.	<b>IT 9220255</b>	<i>“Valle Basento – Ferrandina Scalo” esterno alle aree di intervento, ad una distanza in linea d’aria non inferiore a 130 m dalle opere in progetto</i>
		IT _____	

		IT _____	
ZPS	cod.	IT 9220255	"Valle Basento – Ferrandina Scalo" esterno alle aree di intervento, ad una distanza in linea d'aria non inferiore a 130 m dalle opere in progetto
		IT _____	
		IT _____	
<p>È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000?     <input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>   <input type="checkbox"/> <b>No</b></p> <p>Citare, l'atto consultato: <b>Piano di Gestione</b> (approvato con D.G.R. n. 1492 del 17/11/2015 e disponibile all'indirizzo web <a href="http://www.retecolocabasilicata.it">http://www.retecolocabasilicata.it</a>)</p>			
<p><b>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>Si</b>   <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b></p>		<p><b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> EUAP _____</p> <p>.....</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p><b>2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sito cod. <b>IT 9220255</b> distanza dal sito: <b>Opera 1 (nuova stazione elettrica) 130 m</b> <b>Opera 2 (raccordi aerei) 200 m</b></li> <li>▪ Sito cod. <b>IT _____</b> distanza dal sito: ..... ( _ metri)</li> <li>▪ Sito cod. <b>IT _____</b> distanza dal sito: ..... ( _ metri)</li> </ul> <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?</p> <p style="text-align: right;"><input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>   <input type="checkbox"/> <b>No</b></p> <p>Descrivere: strade comunali, strada statale SS407, ferrovia Potenza-Metaponto, fiume Basento e suoi affluenti, agglomerato industriale Valle del Basento</p>			
<p><b>SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE</b></p>			
<p>Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?</p> <p><input type="checkbox"/> <b>Si</b>   <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b></p> <p><i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i></p>			
<p><b>PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza</b></p>			
<p><b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b></p>		<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito</i></p>	

<p><b>Si dichiara</b>, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell’Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l’avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l’avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b></p>	<p><i>del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell’Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
---	--	--

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING**

**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

**PREMESSA**

La società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. è la società concessionaria in Italia della trasmissione e del dispacciamento dell’energia elettrica sulla rete ad alta e altissima tensione ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 20 aprile 2005 (Concessione).

La pianificazione dello sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) è effettuata da Terna al fine di perseguire gli obiettivi indicati dal Disciplinare di Concessione come previsto dal D.lgs. 93/2011 e modificato dal decreto legislativo 76/2020 art.60 e ss.mm.ii..

L’art. 9 del Disciplinare di Concessione prevede la predisposizione del Piano di Sviluppo decennale contenente le linee di sviluppo della RTN.

Terna, nell’espletamento del servizio dato in Concessione, persegue i seguenti obiettivi generali:

- assicurare che il servizio sia erogato con carattere di sicurezza, affidabilità e continuità nel breve, medio e lungo periodo, secondo le condizioni previste nella suddetta concessione e nel rispetto degli atti di indirizzo emanati dal Ministero e dalle direttive impartite dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas (oggi ARERA);
- deliberare gli interventi volti ad assicurare l’efficienza e lo sviluppo del sistema di trasmissione di energia elettrica nel territorio nazionale e realizzare gli stessi;
- garantire l’imparzialità e neutralità del servizio di trasmissione e dispacciamento al fine di assicurare l’accesso paritario a tutti gli utilizzatori;
- concorrere a promuovere, nell’ambito delle sue competenze e responsabilità, la tutela dell’ambiente e la sicurezza degli impianti.

In conformità a quanto stabilito nel D. lgs. n. 79 del 16 marzo 1999 e nel rispetto del Codice di Rete, le richieste di connessione pervenute a Terna vengono esaminate per definire, caso per caso, la soluzione di collegamento più idonea, sulla base di criteri che, tenendo conto della congruità economica delle opere di allacciamento, possano garantire la continuità e la sicurezza di esercizio della rete su cui il nuovo impianto si va ad inserire.

Nell’ambito del Piano di Sviluppo (PdS), Terna fornisce, in un apposito allegato denominato “Interventi per la connessione alla RTN”, le informazioni inerenti gli interventi per la connessione di utenti alla RTN che contribuiscono a definire la base per l’elaborazione degli scenari evolutivi del sistema elettrico al fine di una corretta pianificazione della rete.

Ai sensi della Legge 23 agosto 2004 n. 239, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell’energia elettrica, la costruzione e l’esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell’energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un’autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, previa intesa con la Regione o le Regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire tali infrastrutture in conformità al progetto approvato.

**MOTIVAZIONI DELL’INTERVENTO**

Nell’ambito dei propri compiti istituzionali, Terna S.p.A. ha ricevuto da parte della società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. la richiesta di connessione per il collegamento alla rete di trasmissione nazionale (RTN) di un nuovo impianto corrispondente ad unità di consumo da 12 MW denominato sottostazione elettrica (SSE) di Ferrandina (codice pratica 202200227), inerente lo sviluppo della velocizzazione della linea ferroviaria “Matera-Ferrandina”.



Sulla base di tale richiesta, tenendo conto anche degli sviluppi della RTN in corso nell'area, Terna ha provveduto ad elaborare la soluzione tecnica minima generale (STMG) di connessione trasmessa con nota protocollo Terna TE/P20220024388 del 21/03/2022.

La Società Rete Ferroviaria Italiana ha quindi provveduto in data 18/05/2022 all'accettazione della soluzione di connessione proposta, in cui si prevede che la già menzionata SSE RFI sia collegata ad una nuova stazione elettrica (SE) di smistamento a 150kV da inserire in entra – esce alla linea RTN a 150 kV “Salandra – Ferrandina”.

L'intervento RFI, per cui si rendono necessarie le opere Terna, è finanziato con risorse afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e commissariato ai sensi dell'art. 4 del DL 32/19 ed ha pertanto carattere prioritario. Il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55, ha infatti previsto nell'art. 4, comma 1, (come sostituito dal Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120), l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socioeconomico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi. Il D.P.C.M. del 16 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 29 aprile 2021 e notificato con nota a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in pari data, ha individuato, nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 14 giugno 2019, n. 55, la “Realizzazione della nuova linea Ferrandina – Matera La Martella”.

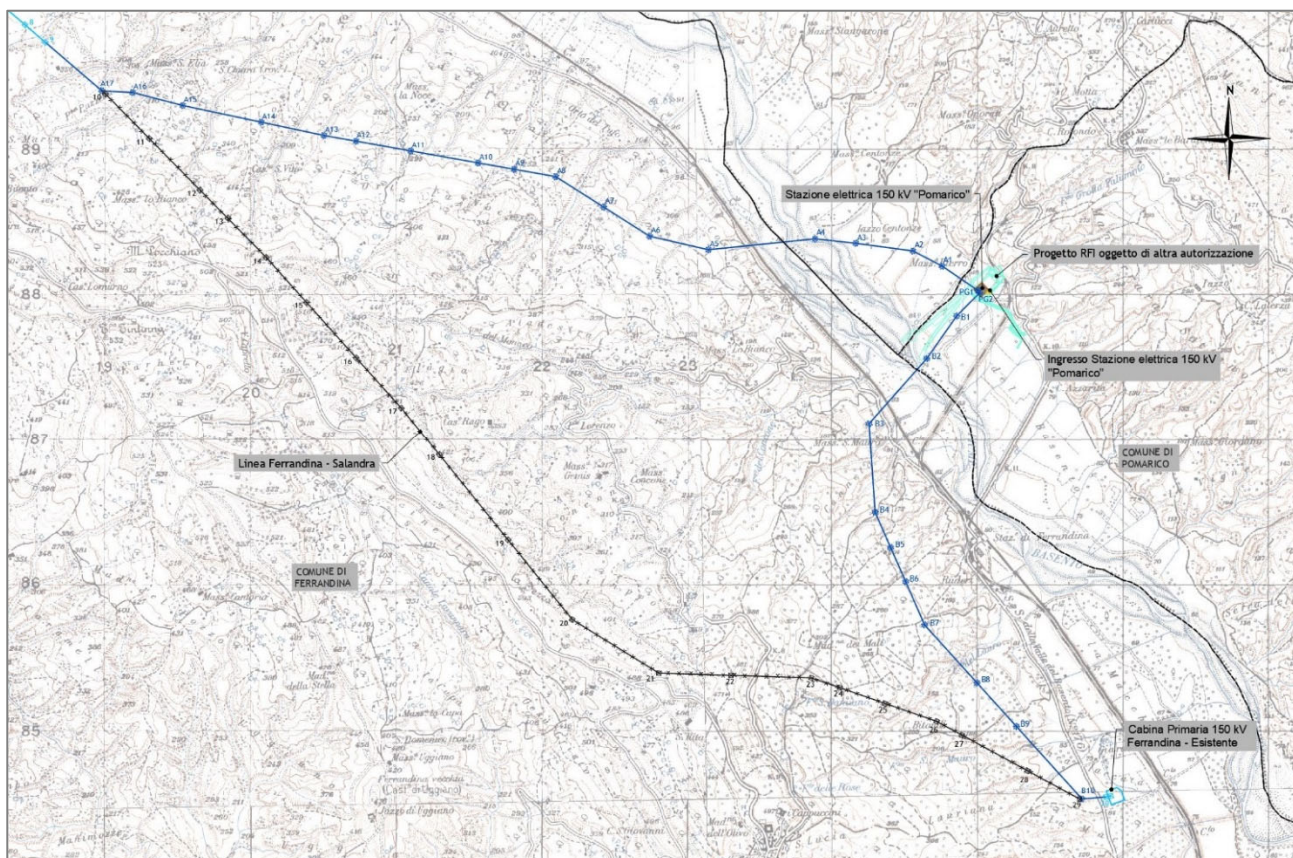
I **principali benefici** apportati da questo intervento sono riassumibili nei seguenti punti:

- supporto alla mobilità sostenibile attraverso il trasporto ferroviario;
- sostegno allo sviluppo del territorio attraverso l'inserimento di un nuovo punto di connessione alla RTN.

Per quanto su descritto, il progetto si compone di due opere, ovvero:

- Opera 1 – Stazione elettrica 150kV "Pomarico";
- Opera 2 – Raccordi 150 kV della linea Ferrandina - Salandra alla SE di Pomarico.

L'intervento prevede anche la demolizione di circa 8.65 km della linea 150 kV esistente.



*Sviluppo planimetrico territoriale delle opere: SE 150 kV di Pomarico e relativi raccordi alla RTN*

Le nuove opere da realizzare coinvolgono i comuni di Ferrandina, Pomarico e Miglionico della regione Basilicata:

Opere sulla RTN a 150 kV per la connessione della Sottostazione Elettrica RFI di Ferrandina				
Opera 1 – Stazione elettrica 150kV "Pomarico"				
Regione	Provincia	Comune	Area (m <sup>2</sup> )	
Basilicata	Matera	Pomarico	4200	
Opera 2 - Raccordi 150 kV della linea Ferrandina - Salandra alla SE di Pomarico				
NUOVA REALIZZAZIONE				
Regione	Provincia	Comune	Lunghezza (km)	Sostegni (n)
Basilicata	Matera	Ferrandina	8.45	21
		Miglionico	1.27	4
		Pomarico	0.81	2
<b>TOTALE</b>			10.52	27
OGGETTO DI MODIFICHE				
Regione	Provincia	Comune	Lunghezza (km)	
Basilicata	Matera	Ferrandina	0.68	
		Miglionico	0	
		Pomarico	0	
<b>TOTALE</b>			0.68	

A valle della realizzazione dei nuovi raccordi alla linea esistente, sarà possibile effettuare le seguenti demolizioni:

Demolizioni			
Regione	Provincia	Lunghezza (km)	Sostegni (n)
Basilicata	Matera	8.65	20

In particolare, saranno oggetto di demolizione i sostegni dal n. 10 al n. 29 ed il tratto di linea esistente compreso tra il sostegno n. 9 ed il sostegno n. 30.

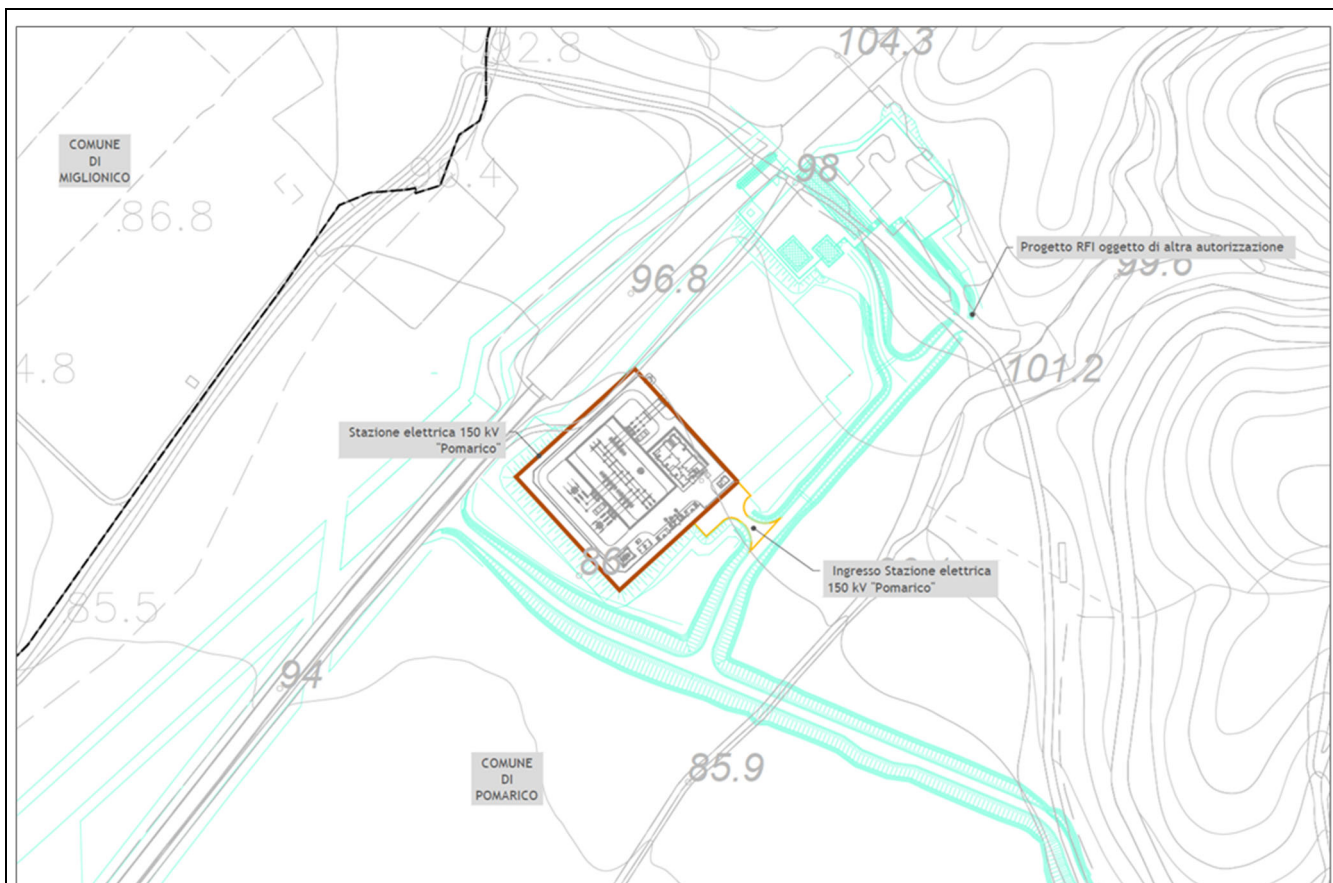
#### OPERA 1 – STAZIONE ELETTRICA 150KV "POMARICO"

La nuova stazione elettrica 150 kV "Pomarico" sarà ubicata nelle vicinanze della futura linea ferroviaria nel Comune di Pomarico (MT).

La stazione di smistamento 150 kV di "Pomarico" occuperà un'area di circa 4200 m<sup>2</sup> (dimensioni massime 68 m x 65 m) ed è composta da una sezione a 150 kV con:

- n. 1 sistema a singola sbarra;
- n. 2 stalli linea RTN;
- n. 1 stallo utente.

Sono previsti, inoltre, un edificio integrato, tre chioschi ed un edificio punto di consegna MT/TLC e locale misure.



*Inquadramento su CTR della SE 150 kV "Pomarico"*

L'area di progetto impegna un piccolo settore di territorio posto a quote tra 88 m s.l.m. e 92 m s.l.m. e si presenta quasi pianeggiante dal punto di vista orografico: la SE sarà realizzata ad una quota altimetrica di +92 m così da minimizzare i movimenti terra, oltre a non interferire con le attività già in iter autorizzativo di RFI ed a minimizzare l'altezza delle opere di sostegno e contenimento.

L'accesso alla SE avverrà dalla parte sud-est attraverso una strada in progetto RFI.

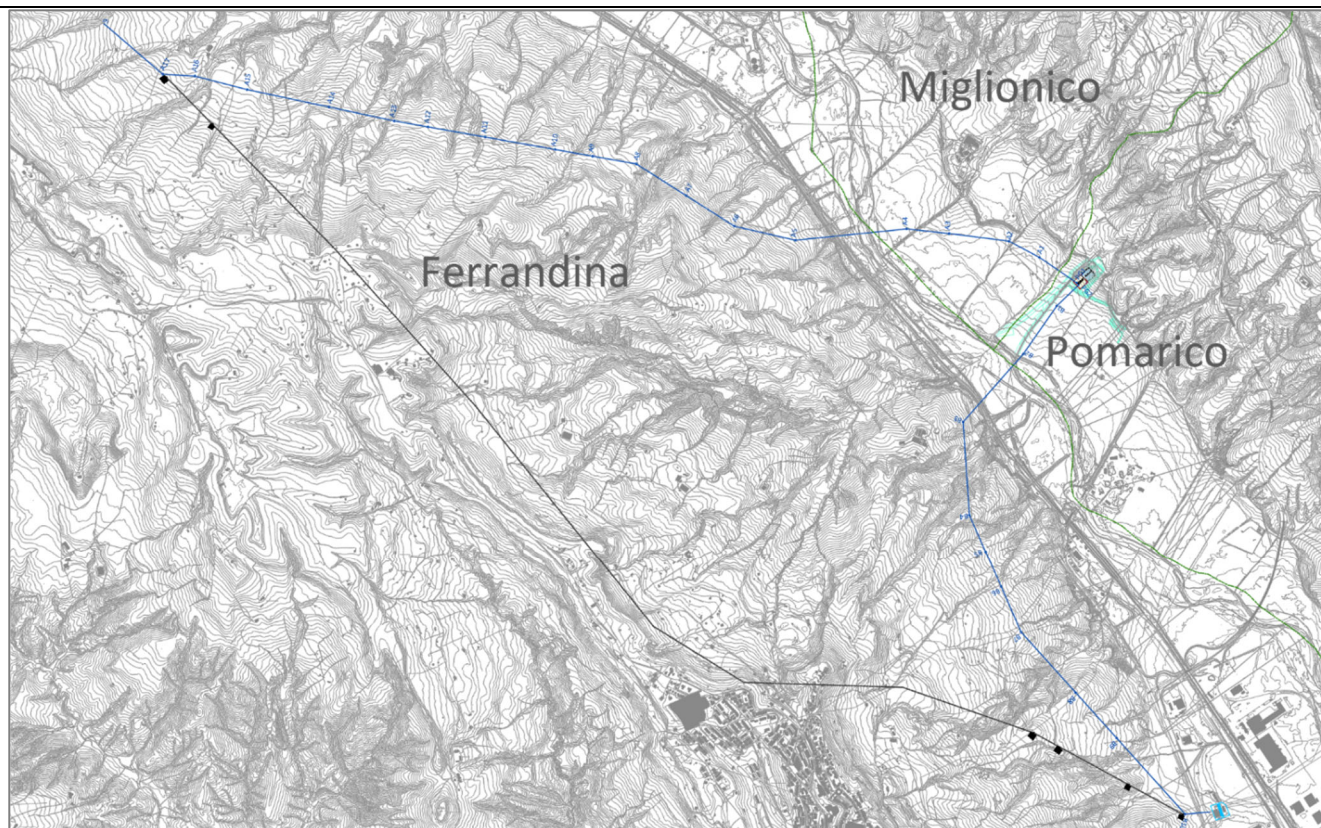
Per dettagli si rimanda ai seguenti elaborati: RGFR22041B2799210 "Parte Generale - Relazione Tecnica Generale", RGFR22041B2798337 "Opera 1 Relazione Tecnica Illustrativa".

## **OPERA 2 – RACCORDI 150 KV DELLA LINEA "FERRANDINA – SALANDRA" ALLA SE DI POMARICO**

I tracciati dei raccordi aerei 150 kV in singola terna dell'elettrodotto esistente "Ferrandina – Salandra" alla SE "Pomarico" ha origine dai pali gatto della stazione elettrica 150 kV "Pomarico" (opera 1).

Il primo raccordo si estende verso nord-ovest fino ad intercettare l'esistente sostegno n. 9 per una lunghezza complessiva di circa 6.78 km (comprensiva della campata oggetto di modifica), mentre il secondo raccordo si estende verso sud-est fino ad intercettare l'esistente sostegno n. 30 per una lunghezza complessiva di circa 4.41 km (comprensiva della campata oggetto di modifica).





*Tracciati dei Raccordi su CTR*

L'elettrodotto sarà costituito da sostegni in semplice terna armati con un conduttore per ciascuna fase, per un totale di tre conduttori di energia ed una fune di guardia per la protezione dalle scariche atmosferiche.

I sostegni sono dotati di quattro piedi aventi fondazione separata: tale configurazione consente di adattare le lunghezze dei singoli piedi ("zoppicature") alla morfologia dell'area.

Lungo il tracciato saranno utilizzati sostegni di altezze utili differenti – in base all'andamento altimetrico del terreno e delle opere attraversate – e di prestazioni meccaniche dipendenti dall'angolo di deviazione, dalla lunghezza delle campate e dal dislivello tra il sostegno e quelli adiacenti.

L'altezza dei sostegni è tale da garantire in mezzera di ciascuna campata, anche in caso di freccia massima dei conduttori, il franco minimo prescritto dalle norme vigenti.

Gli elettrodotti in progetto saranno realizzati utilizzando una serie unificata di tipi di sostegno, disponibili in varie altezze (H), denominate "altezze utili" (di norma da 9 a 45 m).

*Caratteristiche dei sostegni previsti per gli interventi in progetto*

Opera	Linea	Numero picchetto	Tipo sostegno	Tipo struttura	Altezza totale (m)	Altezza utile (m)
1	Stazione Elettrica "Pomarico"	PG1	PG 24 normale	palo gatto zona A	27.5	24
		PG2	PG 24 normale	palo gatto zona A	27.5	24
2	Ferrandina - Salandra	A1	C27	semplice terna zona A	36.2	27
		A2	C21	semplice terna zona A	30.2	21
		A3	M24	semplice terna zona A	33.05	24
		A4	E33	semplice terna zona A	42.2	33
		A5	C27	semplice terna zona A	36.2	27
		A6	C24	semplice terna zona A	33.2	24
		A7	N24	semplice terna zona A	32.39	24
		A8	C21	semplice terna zona A	30.2	21
		A9	N21	semplice terna zona A	30.05	21

		A10	N33	semplice terna zona A	42.05	33
		A11	N30	semplice terna zona A	39.05	30
		A12	C21	semplice terna zona A	30.2	21
		A13	N27	semplice terna zona A	36.05	27
		A14	C27	semplice terna zona A	36.2	27
		A15	M27	semplice terna zona A	36.05	27
		A16	P24	semplice terna zona A	33.3	24
		A17	C24	semplice terna zona A	33.2	21
		B1	C24	semplice terna zona A	33.2	24
		B2	C33	semplice terna zona A	42.2	33
		B3	E33	semplice terna zona A	42.2	33
		B4	C30	semplice terna zona A	39.2	30
		B5	N24	semplice terna zona A	32.39	24
		B6	N27	semplice terna zona A	36.05	27
		B7	C30	semplice terna zona A	39.2	30
		B8	N21	semplice terna zona A	30.05	21
		B9	M24	semplice terna zona A	33.05	24
		B10	C27	semplice terna zona A	36.2	27

Per dettagli si rimanda ai seguenti elaborati: RGFR22041B2799210 “Parte Generale - Relazione Tecnica Generale”, RGFR22041B2798445 “Opera 2 Relazione Tecnica Illustrativa”.

**4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata**

*(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)*

<ul style="list-style-type: none"> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A</b></li> <li><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</li> <li><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>DGFR22041B3002886 - Corografia di progetto - CTR</b></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>DGFR22041B3003982 - Corografia di progetto - Ortofoto</b></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>DGFR22041B3002764 - Aree protette e Rete Natura 2000</b></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>DGFR22041B3004092 - Carta Uso del suolo</b></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>DGFR22041B3003435 - Carta degli Habitat</b></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>DGFR22041B3003102 - Carta della Naturalità</b></li> <li><input checked="" type="checkbox"/> <b>RGFR22041B3003649 - Documentazione fotografica</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili</li> <li><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: .....</li> <li><input type="checkbox"/> Altro: .....</li> </ul>
---	--

<p><b>4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO</b> (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate</p>	<p>Condizioni d’obbligo rispettate: ➤ .....</p>
---	---	---

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto delle <b>Condizioni d’Obbligo?</b>  <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No  <b>Non pertinente:</b> la Regione Basilicata non ha individuato condizioni d’obbligo per la redazione della VInCA	nella proposta.		➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ ..... ➤ .....	
	Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: ..... .....			
Se, <b>No</b> , perché: ..... ..... ..... .....				
<b>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’</b> (compilare solo parti pertinenti)				
È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b>	<input type="checkbox"/> <b>NO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>PERMANENTE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>TEMPORANEA</b>
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: L’intervento in progetto prevede le seguenti trasformazioni permanenti di uso del suolo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Opera 1 – Stazione elettrica (SE) 150 kV “Pomarico”.                      La SE occupa una superficie di 4200 mq su un’area destinata ad usi agricoli (Programma di Fabbricazione del comune di Pomarico: Zona rurale R).</li> <li>• Opera 2 – Realizzazione raccordi aerei 150 kV dalla linea “Ferrandina-Salandra” alla SE di Ferrandina e demolizione di un tratto dell’elettrodotto aereo esistente “Ferrandina-Salandra”.                      La realizzazione degli elettrodotti aerei – di lunghezza complessiva pari a 10.52 km – prevede l’installazione di n. 27 sostegni, ricadenti in prevalenza in area destinata ad usi agricoli (Programma di Fabbricazione del comune di Miglionico: Zona agricola E – Regolamento Urbanistico del comune di Ferrandina: Zona agricola E); anche i sostegni del tratto dell’elettrodotto esistente in demolizione (di lunghezza complessiva 8.65 km e n. 20 sostegni) ricadono in prevalenza in area destinata ad usi agricoli (Regolamento Urbanistico del comune di Ferrandina: Zona agricola E).                      Un sostegno in demolizione ricade in zona urbana (Regolamento Urbanistico del comune di Ferrandina: Zona satura B1).                      L’ultimo tratto dell’elettrodotto in progetto e dell’elettrodotto in demolizione sorvola aree industriali della Val Basento ricadenti nel Piano di insediamento del nucleo di industrializzazione della Valbasento – Comparto C.                      Le aree occupate dall’elettrodotto in demolizione, tuttavia, saranno restituite all’uso originario al termine della fase di cantiere.</li> </ul> Le trasformazioni temporanee di uso del suolo riguardano prevalentemente le aree funzionali alla sola fase di cantiere che saranno ripristinate allo stato ex ante al termine dei lavori.				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> <b>SI</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b>	

<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>L'intervento prevede movimenti terra e scavi legati alla realizzazione delle fondazioni per le opere in progetto.</p> <p>Ciascuna apparecchiatura elettrica ed ogni edificio di controllo previsti nella stazione elettrica poggiano su una fondazione in cemento armato che ne trasmette i carichi al terreno.</p> <p>Gli elettrodotti aerei in progetto sono costituiti da una palificazione con sostegni a traliccio di tipo troncopiramidale.</p> <p>Ciascun sostegno è dotato di quattro piedi separati che poggiano su una fondazione in cemento armato atta a trasferire i carichi (compressione e trazione) dai conduttori aerei e dal sostegno al terreno.</p> <p>Nella fase esecutiva della progettazione si procederà alla definizione delle tipologie ed al dimensionamento delle fondazioni in base ai risultati di specifiche indagini geotecniche in sito.</p> <p>Il materiale proveniente dagli scavi sarà gestito secondo le norme vigenti (D. lgs. 152/2006 e D.P.R. 120/2017).</p>	<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p>	<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>Il layout di cantiere prevede un'area di cantiere base, aree di microcantiere per ciascun sostegno degli elettrodotti in progetto ed in demolizione ed aree di linea lungo gli elettrodotti dove si svolgono le attività di tesatura e di recupero dei conduttori esistenti e le attività complementari (quali la realizzazione di opere temporanee a protezione delle interferenze, la realizzazione delle vie di accesso alle diverse aree di lavoro, il taglio delle piante).</p>		
<p>È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p>
<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>L'accesso della nuova stazione elettrica avverrà da strada locale tramite una strada pavimentata di nuova realizzazione.</p> <p>L'accesso ai microcantieri dei sostegni in progetto ed in demolizione prevede l'utilizzo di piste esistenti per quanto possibile e la nuova realizzazione di piste sterrate.</p>	<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>La breve strada di accesso alla stazione elettrica non sarà ripristinata per consentire operazioni di controllo e di manutenzione.</p> <p>Le piste di accesso ai microcantieri dei sostegni in progetto ed in demolizione realizzate ex novo saranno ripristinate al termine della fase di cantiere, prevedendo la completa pulizia e la successiva rinaturalizzazione delle aree occupate</p>		

	temporaneamente durante i lavori.
<p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si    <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b></p>	<p>Se, <b>Si</b>, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p><b>Specie vegetali</b></p>	<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p> <p>Se, <b>SI</b>, descrivere:</p> <p>Nei tratti in cui l'interferenza dei nuovi conduttori con la vegetazione risulta inevitabile, il taglio è eseguito con particolari tecniche cautelative: il taglio è limitato alla parte superiore delle piante effettivamente interferenti con la linea (capitozzatura), a vantaggio della componente vegetazionale e della percezione dell'intervento.</p> <p>Le linee sono progettate considerando la distanza minima di sicurezza prevista dalla normativa vigente in materia: la realizzazione del nuovo elettrodotto aereo a 150 kV prevede un franco minimo dal terreno pari a 10 m (valore incrementato di 3.6 m rispetto al franco indicato da normativa di 6.4 m) ed il taglio di una fascia di vegetazione lungo il tracciato nelle aree vegetate (rispettando il franco di sicurezza verticale e orizzontale tra conduttore e vegetazione da normativa per elettrodotto a 150 kV pari a 2 m, mentre la distanza di sicurezza da garantire per le attività di manutenzione minima è di 5 m).</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b></p> <p><input type="checkbox"/> <b>NO</b></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>La percettibilità della stazione elettrica sarà mitigata dal nuovo impianto di vegetazione ai margini della linea ferroviaria e delle aree della stazione RTN e della sottostazione RFI, all'interno delle aree intercluse o dei reliquati, sulle superfici di ritombamento degli scavi per la realizzazione delle gallerie artificiali di imbocco, ai margini dei corsi d'acqua in corrispondenza della bretella di collegamento di nuova realizzazione.</p> <p>La scelta delle <b>specie</b> e la definizione della <b>morfologia funzionale</b> sono state scelte in funzione delle componenti ambientali e della vegetazione potenziale e reale dell'ambito di inserimento delle opere civili in progetto.</p> <p>I <b>sesti d'impianto</b> sono stati progettati così da garantire un buon attecchimento delle specie impiegate, ottimizzare gli interventi di manutenzione e rendere, laddove possibile, il più naturaliforme possibile</p>



la messa a verde per ricomporre qualitativamente l'inserimento paesaggistico delle opere.

Le specie sono state selezionate tra quelle **autoctone**, endemiche del contesto geografico e coerenti con i lineamenti fitogeografici e climatici, allevati in vivai specializzati in zona: la scelta si è orientata verso un equilibrato impiego di arbusti rispetto le specie a sviluppo arboreo così da assimilare le fisionomie di progetto a quanto effettivamente presente nel contesto di inserimento del progetto.

Indicare le specie interessate:

Le opere a verde si articolano nelle seguenti macrocategorie tipologiche di intervento:

- **macchia arbustiva di facies mediterranea** a dominanza di lentisco (con il corteggio di *Phillyrea latifolia*, *Rhamnus alaternus*, *Myrtus communis* e copertura arborea assente), destinata a sistemare le aree dei ritombamenti degli imbocchi delle gallerie;
- **fascia arbustivo-arborea di facies ripariale** a salice e pioppo (a dominanza di *Salix alba* con il corteggio secondario di *S. triandra*, *S. lambertiana* e *S. fragilis*, in posizione leggermente arretrata il *Populus alba* e *P. nigra* ed il *Sambucus nigra*), impiegata nel fondovalle del Basento, a ridosso della sponda in destra idrografica, dove la nuova bretella di collegamento passa in viadotto l'alveo attivo;
- **fascia arbustivo-arborea di facies mediterranea**, con la macchia arbustiva a dominanza di lentisco (con il corteggio di *Phillyrea latifolia*, *Rhamnus alaternus* e *Myrtus communis*), utilizzata per sistemare le aree di pertinenza della stazione RTN e della sottostazione RFI;
- **siepe mista a facies ripariale xerica** (formazioni igrofile, subalofile di tipo arbustivo a *Tamerix gallica* e *Salix rubra*), adottata ai piedi del rilevato ferroviario della nuova bretella di collegamento, nel tratto in affiancamento all'alveo del Basento;
- **siepe mista a facies mediterranea** (*Prunus spinosa*, *Olea europaea*, *Pistacia lentiscus*);
- **sistemazione formale delle alberature in filare** (lecci);
- **inerbimenti** con specie erbacee pioniere e a rapido accrescimento (graminacee e leguminose, tra cui *Agropyron repens*, *Brachypodium pinnatum*, *Dactylis glomerata*, *Festuca arundinacea*, *Lotus corniculatus*, *Medicago lupulina*, *M. sativa*, *Trifolium repens* e *Vicia sativa*, alle quali possono aggiungersi altre specie tipiche dello strato erbaceo della macchia mediterranea quali *Ampelodesmos mauritanicus*, *Artemisia arborescens*, *Brachypodium ramosum*, *Clematis flammula*, *Daphne gnidium*, *Rubia peregrina*, *Smilax aspera* *Teucrium spp*, ...), previsti in tutte le aree di intervento a verde al termine dei lavori di costruzione delle infrastrutture;
- **ripristino delle aree di cantiere** all'uso agricolo dello stato ante operam (in prevalenza a seminativo ed in misura minore a colture arboree).

Per approfondimenti si rimanda alla "Relazione tecnico descrittiva degli interventi di mitigazione/compensazione" ed alle "Planimetrie degli interventi di mitigazione e compensazione".

<b>Specie animali</b>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p><b>Non pertinente:</b> il progetto non prevede interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> <b>NO</b></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>				
<b>Mezzi meccanici</b>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Pale meccaniche, escavatrici o altri mezzi per il movimento terra:</li> <li>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</li> <li>➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</li> </ul>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding: 5px;">pala meccanica, escavatrice, macchina esecuzione pali trivellati/micropali (eventuale)</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">camion, autogru o autocarro con gru, autobetoniera, pompa per getto, asfaltatore, rullo compressore</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px; text-align: center;">elicottero</td> </tr> </table>	pala meccanica, escavatrice, macchina esecuzione pali trivellati/micropali (eventuale)	camion, autogru o autocarro con gru, autobetoniera, pompa per getto, asfaltatore, rullo compressore	elicottero
pala meccanica, escavatrice, macchina esecuzione pali trivellati/micropali (eventuale)						
camion, autogru o autocarro con gru, autobetoniera, pompa per getto, asfaltatore, rullo compressore						
elicottero						

<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b>  <input type="checkbox"/> <b>NO</b></p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b></p> <p>Descrivere:</p> <p><b>Inquinamento sonoro</b></p> <p>Il rumore prodotto dagli elettrodotti in fase di esercizio deriva da due tipologie di effetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'effetto eolico, dovuto all'interferenza del vento – se particolarmente intenso – con i sostegni ed i conduttori producendo un “fischio”, fenomeno locale e di modesta intensità;</li> <li>• l'effetto corona, che consiste in un leggero ronzio o crepitio percepito talvolta in prossimità degli elettrodotti ad alta tensione, generalmente in condizioni meteorologiche di forte umidità quali nebbia o pioggia, determinato dal campo elettrico presente nelle immediate vicinanze dei conduttori.</li> </ul> <p>L'effetto eolico si manifesta solo in condizioni di venti forti (10-15 m/s) e quindi di elevata rumorosità di fondo: non sono disponibili dati sperimentali, pertanto si considera che il rumore di fondo, in tali condizioni atmosferiche, assuma valori tali da rendere praticamente trascurabile l'effetto del vento sulle strutture dell'opera.</p>
--	--	---

Misure sperimentali effettuate in condizioni controllate alla distanza di 15 m dal conduttore più esterno di una linea a 150 kV di configurazione standard, in condizioni di simulazione di pioggia, hanno fornito valori di emissioni acustiche per effetto corona pari a 40 dB(A), che si attenuano con la distanza in ragione di 3 dB(A) al raddoppiare della distanza e con la frapposizione di vegetazione e/o manufatti tra la fonte acustica ed il ricettore, pertanto si riconosce che già a poche decine di metri dalla linea risultano rispettati anche i limiti più severi stabiliti dal D.P.C.M. 01/03/1991 e dal D.P.C.M. 14/11/1997 (Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno).

Il confronto con i valori acustici relativi alla rumorosità di alcuni ambienti tipici (rurale, residenziale senza strade di comunicazione, suburbano con traffico, urbano con traffico, industriale) evidenzia che tale rumorosità ambientale è dello stesso ordine di grandezza, se non superiore, dei valori indicati per una linea a 380 kV.

Si sottolinea, inoltre, che il rumore prodotto da un elettrodotto in fase di esercizio è un fenomeno sempre modesto e che l'intensità massima è legata a cattive condizioni meteorologiche (vento forte e pioggia battente) a cui corrispondono una minore propensione della popolazione alla vita all'aperto ed un aumento del naturale rumore di fondo (sibilo del vento, scroscio della pioggia, tuoni) che riduce la percezione del fenomeno.

### **Campi elettromagnetici**

La Stazione elettrica 150kV Ferrandina (Opera 1) sarà normalmente esercita in tele-conduzione non prevedendo la presenza di personale, se non per interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.

All'interno del perimetro di stazione – realizzata secondo lo standard tecnico del Progetto Unificato Terna (PU) – sono rispettati i valori di campo elettrico e magnetico stabiliti dal D. lgs. 81/2008 per l'esposizione dei lavoratori; mentre all'esterno del perimetro di stazione sono rispettati i limiti di campo elettrico e magnetico generati dalle linee in ingresso alla stazione indicati dal D.P.C.M. 08/07/2003 al fine di tutelare la popolazione residente o frequentante l'area circostante.

I raccordi aerei 150 kV (*Opera 2*) generano, durante il normale funzionamento, un campo elettrico proporzionale alla tensione ed un campo magnetico proporzionale alla corrente circolante, decrescenti rapidamente con la distanza.

I valori di campo elettrico e di campo magnetico rispettano i limiti di esposizione dettati dal D.P.C.M. 08/07/2003.

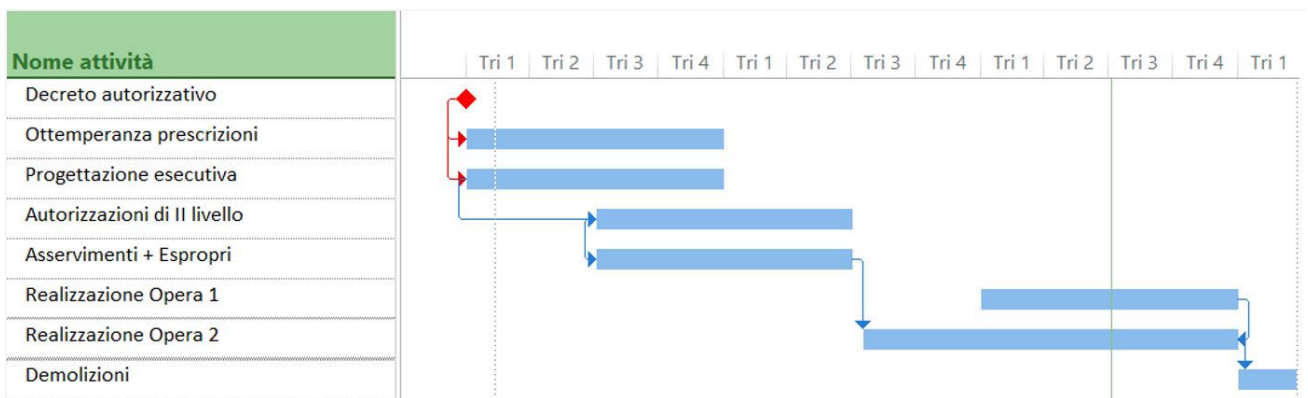
Alla luce delle considerazioni espresse e visto che l'intervento prevede una modifica del tracciato di un elettrodotto già esistente, si ritiene che la proposta progettuale non produca elementi di perturbazione/inquinamento diretti o indiretti tali da interagire negativamente con le valenze naturalistiche delle aree Natura 2000 prossime al sito di inserimento delle opere.

<b>Interventi edilizi</b>	<input type="checkbox"/> Permisso a costruire <input type="checkbox"/> Permisso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro .....	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: ..... ..... .....
Per interventi edilizi su strutture preesistenti  Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento  La sezione non è pertinente con la tipologia di progetto proposta.		
<b>Manifestazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Numero presunto di partecipanti:</li> <li>➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</li> <li>➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</li> <li>➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</li> </ul>	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.  La sezione non è pertinente con la tipologia di progetto proposta.		
<b>Attività ripetute</b>	Descrivere: ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No  Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... Note: ..... ..... .....	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		



<p>Descrivere:</p>	<p>Leggenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> .....</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> <li><input type="checkbox"/> .....</li> </ul>
--------------------	---

I tempi stimati per la realizzazione dell'intervento sono riportati nel seguente diagramma di Gantt:



Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e timbro	Luogo e data
<b>TERNA RETE ITALIA SPA</b>	Ing. Giuseppe Manzi		<b>Potenza, 13/10/2023</b>

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.